

Nato in campo sulla Libia. Gheddafi smentisce l'esilio

Pubblicato: Martedì 8 Marzo 2011

Nato ed Onu hanno lanciato un avvertimento al leader libico Muammar Gheddafi. Il segretario generale della Nato, Anders Fogh Rasmussen, ha detto: «Se Gheddafi e il suo regime continueranno ad attaccare la popolazione civile, non posso immaginare che la comunità internazionale e l'Onu rimangano a guardare».

Il ministro degli Esteri britannico ha confermato che la **Gran Bretagna** sta lavorando ad una **risoluzione sulla no-fly zone** precisando, però, che dovrà essere portata avanti con l'appoggio dell'area e su "chiare basi legali". Soluzione per la quale si sta spendendo anche la **Francia**.

Il ministro ha spiegato che i ribelli libici avrebbero già chiesto esplicitamente questa misura accompagnata però da altre.

Il Consiglio di sicurezza Onu aveva all'unanimità passato una serie di sanzioni contro il regime di Gheddafi e chiesto un'indagine internazionale per crimini contro l'umanità lo scorso 26 febbraio. Sull'azione militare comunque il Consiglio dovrà **superare le resistenze di Cina e Russia** che si sono già espresso contrariamente alla no-fly zone.

Intanto la televisione di stato libica ha **smentito quanto riferito ieri da al Jazeera** e da altri due giornali arabi e cioè che **il colonnello avrebbe proposto** al Consiglio Nazionale ribelle **il suo esilio in cambio delle garanzie di immunità** per il rais e per la sua famiglia, inviando un proprio negoziatore a Bengasi e ponendo come condizione il trasferimento dei poteri al Parlamento libico.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it